

UNIAUSER 2022

La narrativa italiana contemporanea tra impegno e disimpegno

Laboratorio di lettura

Scheda di romanzo

Presentazione del romanzo (indicazioni bibliografiche essenziali)	Alessandro Piperno “Di chi è la colpa” Mondadori 2021
Sottogenere letterario	Romanzo di formazione
Trama e struttura del testo	Un ragazzo di origine ebrea (da parte di madre), cresce nella propria famiglia disfunzionale e litigiosa, senza sapere nulla dei suoi ricchi e borghesi parenti . La madre, riservata all'estremo, non ha mai accennato al suo passato. Un invito a cena dà modo al protagonista di conoscere i Sacerdoti, il cui stile di vita lo colpisce. Una vita che diventa la sua , quando viene adottato dal ricco zio a seguito della sua tragedia familiare. Non è però facile rinnegare il passato, che lo perseguita con un senso di colpa mai più risolto. A 50 anni l'incontro con la cugina, suo primo amore, è l'occasione per un bilancio esistenziale. Bilancio non consolatorio Diviso in 7 parti
Tempo e spazio	Roma. Quartieri popolari e quartieri ricchi

<p>Personaggi</p>	<p>Protagonista (di cui non viene detto il nome): introverso, timido, portato all'autocommiserazione. Si vergogna del proprio passato tanto da inventarsi origini più raffinate, ma vive poi nel terrore che le sue bugie possano essere scoperte</p> <p>Zio Gianni: un po' dandy, egocentrico, edonista, logorroico e accentratore. E' l'artefice del mutamento esistenziale del nipote</p> <p>Francesca: la cugina , inarrivabile, coerente e appassionata, sceglie di tornare in Israele</p> <p>Padre: un "orso bianco", estroverso ma anche malinconico, orgoglioso e frustrato sul lavoro, empatico col figlio con cui condivide interessi (la musica, Presley)</p> <p>Madre: discreta e severa, detta le regole in famiglia. Disciplina e senso del dovere sono le sue caratteristiche. E' soprattutto lei a vivere con umiliazione la cronica mancanza di denaro</p>
<p>Tecniche narrative</p>	<p>L'io narrante è il protagonista</p>
<p>Lingua e stile</p>	<p>Scrittura molto elegante. Stile raffinato che utilizza una sintassi piuttosto complessa e un lessico forbito e ricercato. Molta attenzione ai particolari. Anche la descrizione dei personaggi è meticolosa, ricca di sfumature, fa attenzione anche agli odori (es. quello di Francesca è aspro e vanigliato)- Molte le divagazioni, anche lunghe, che spesso interrompono i dialoghi o la narrazione dei fatti. Divagazioni e descrizioni risultano talora ridondanti</p>
<p>Intenzioni dell'autore (impegno-disimpegno)</p>	<p>Il libro è quasi un esame di coscienza. Al centro del racconto c'è la famiglia. Quella reale e quella in cui ci si ritrova, per necessità o per scelta. Il tentativo però di rimuovere i legami con la propria ingombrante famiglia di origine però non funziona, perché questa è alla base della crescita personale e spesso determina il futuro. Anche quando si nutre di conflitti, litigiosità, silenzi omertosi. Nel romanzo il cerchio si chiude solo col funerale del padre e facendo i conti con la famiglia d'adozione. Dare agli altri la colpa della propria infelicità è un tentativo piuttosto comune per scaricare le proprie responsabilità, è facile e pesa di meno che affrontare i propri fantasmi. Ma, appunto, non funziona</p>

Notazioni personali	<p>E' un romanzo corposo, un po' ampolloso, quasi barocco nella costruzione. Le divagazioni sono piuttosto ridondanti, quasi inclini all'autocompiacimento</p> <p>Questo stile linguistico fin troppo ricercato, va un po' a discapito dell'immediatezza e dell'empatia</p> <p>I temi affrontati però sono molto interessanti: la colpa, la famiglia, l'ebraismo, la rimozione del passato, l'amore irrisolto, il mondo degli adulti(un mondo dove essi fingono, si atteggiavano, sono ipocriti e omertosi) E sono trattati con grande abilità narrativa</p>
Notazioni di cronaca	
Copertina	Copertina di design, total blue.
Pagina da leggere e commentare	<p><i>“E' forse questo il guaio: le famiglie. Avevo sbagliato a lamentarmi della mia. Erano tutte uguali. Ecosistemi ermetici, ricettacoli di doppiezze irrimediabili”</i></p> <p>Sconfortante ma realistico!</p>